

I DIARI DI VIRGINIA

MENSILE DELLA CASA DI RIPOSO DI CORDENONS

OTTOBRE 2023

n° 10/2023

RIPRENDIAMO DA QUI...
... LA LETTURA DEL NOSTRO GIORNALE!

Bentrovati cari amici e lettori,

Con ottobre si chiude ufficialmente la stagione estiva,
che ha portato allegria e serenità nella nostra casa.

L'autunno è arrivato, pieno di eventi e attività
stimolanti.

Non vediamo l'ora di iniziare un nuovo trimestre e di
vivere tutte le novità che esso porterà con sé.

N.B. la rubrica "PER SAPERNE DI PIÙ..." ripartirà a
gennaio 2024



Auguriamo a tutti voi una buona lettura!

INDICE

Pag. 2
L'ASP COMUNICA...

Pag. 4
PILLOLE DI CAFE'

Pag. 5
ABBIAMO PROSEGUITO
Così...

Pag. 8
NOTIZIE DAL CENTRO
DIURNO

Pag. 9
I NOSTRI PROGETTI

Pag. 10
MI RACCONTO
LE NOSTRE INTERVISTE

Pag. 11
L'ANGOLO DELLE
GOLOSITÀ

Pag. 12
UN ARCOBALENO DI EVENTI

L'A.S.P. COMUNICA ...

Cordenons, li 06.11.2023

**Alla c.a. di Familiari,
Amministratori di Sostegno e Tutori**

Oggetto: modifica dei giorni di visita ai propri cari e assistiti dal 06.11.2023.

Con la presente si comunica la modifica dei giorni di visita ai propri cari e assistiti a partire dal 06.11.2023. Nello specifico viene abolita la divisione dei giorni associata ai nuclei pertanto si può far visita agli ospiti liberamente tutti i giorni della settimana.

Si mantengono tutte le altre disposizioni attualmente in atto, ovvero:

- Osservanza degli orari di visita: 10.00 – 11.30 / 15.00 – 17.30;
- Utilizzo della mascherina FFP2 in tutte le aree interne ed esterne di pertinenza della Casa;
- Accesso dall'ingresso principale e registrazione (triage);
- Ammissione di n.2 familiari per ospite nelle aree comuni di visita dedicate;
- Ammissione di n.1 familiare per ospite presso il nucleo di appartenenza e in stanza.

Si informa che le visite avverranno durante le normali attività previste all'interno della casa (ad esempio attività di animazione; attività assistenziali; attività di riabilitazione ecc...) e dunque nel rispetto delle stesse.

Cordiali saluti

Il Direttore Generale facente funzioni

dott.ssa Patrizia Vicenzotto



**NUOVE INDICAZIONI OPERATIVE PER
L'ACCESSO DI FAMILIARI E VISITATORI
NELLA RESIDENZA PER ANZIANI
dal 06.11.2023 al 31.12.2023
(ordinanza del Ministero della Salute del 23/04/2023)**

**L'ACCESSO ALLA STRUTTURA POTRA' AVVENIRE
SENZA PRENOTAZIONE
NEI SEGUENTI ORARI
mattino 10.00-11.30
pomeriggio 15.00-17.30
dal LUNEDI' alla DOMENICA**

LA VISITA AVRA' UNA DURATA MASSIMA DI 45 MINUTI

PER LAVORATORI, VISITATORI E UTENTI
permane l'obbligo di mantenere i dispositivi di
protezione (mascherina FFP2), all'interno e
all'esterno della Residenza per Anziani e del
Centro Diurno

LE VISITE SI SVOLGERANNO NELLE AREE COMUNI
DEDICATE (AMMISSIONE DI DUE FAMILIARI PER
OSPITE) E PRESSO IL NUCLEO DI APPARTENENZA, O
NELLA STANZA DEL PROPRIO CARO, CON
L'AMMISSIONE DI UN FAMILIARE PER OSPITE.

PILLOLE DI CAFÈ ...

Ringraziamo il Dott. Antonio Provenzano per il prezioso contributo dato nell'incontro dell'"Alzheimer Cafè" del 31 ottobre, dedicato alla farmacoterapia nella persona anziana e con demenza. Ringraziamo inoltre, l'Associazione Culturale "il Capitello", per la calorosa accoglienza ed ospitalità. Vi ricordiamo il prossimo appuntamento previsto per martedì 30 novembre, con l'incontro dal titolo: "L'alimentazione della persona con demenza: indicazioni pratiche per caregiver", a cura della Dott.ssa Irene Valda.





 AZIENDA PUBBLICA
 DI SERVIZI ALLA PERSONA
 CORDENONESE
**VIRGINIA
 FABBRI
 TALIENTO**

ALZHEIMER CAFE'

MARTEDÌ 28 NOVEMBRE DALLE ORE 15.00 ALLE ORE 16.30
C/O ASSOCIAZIONE ALPINI
VIA PALLADIO.2 - CORDENONS

**"L'ALIMENTAZIONE DELLA PERSONA CON
 DEMENZA: INDICAZIONI PRATICHE PER I
 CAREGIVER"**

DOTT.SSA IRENE VALDA
(DIETISTA A.S.P.)

Con il patrocinio di
**AZIENDA SANITARIA FRIULI
 OCCIDENTALE (ASFO)**

In collaborazione con
COMUNE DI CORDENONS (PN)

ABBIAMO PROSEGUITO COSÌ ...

Lunedì 2 ottobre e Giovedì 5 ottobre

Festa dei nonni con i bambini della scuola "G.Rodari" di Cordenons

Abbiamo accolto in queste due giornate i bambini più grandi della scuola dell'infanzia "G. Rodari" di Cordenons, insieme ai quali abbiamo festeggiato i nonni della nostra Casa nel giorno a loro dedicato. Le vocine allegre e la loro gaiezza hanno portato brio e tanta emozione, facendo scendere qualche lacrima a più di una persona. Non sono mancati balli e canti per la gioia di grandi e piccini. C'è stato un scambio di doni e un dolce momento conviviale.



Venerdì 13 ottobre

Festa dei nonni con i bambini della Scuola dell'infanzia "G. Bosco" di Cavolano

Quanta allegria hanno portato ai nonni questi frugoletti, così pieni di vita e di curiosità. Hanno infatti interrogato i nostri ospiti sui loro trascorsi di vita e sui "compiti" che svolgono quotidianamente in Casa di riposo. Tra balli, canti, poesie la mattinata è volata via in un attimo! Grazie bambini per le emozioni che ci avete regalato!



Sabato 21 ottobre

1° edizione di "Nonni senza frontiere"



Si è svolta quest'anno la prima edizione dell'evento "Nonni senza frontiere", una mattinata in cui nonni e nipoti di tutti i nuclei si sono sfidati in giochi motori emozionanti e dinamici. Al termine delle 5 gare è stata decretata la coppia vincitrice nonno-nipote costituita dalla nostra cara Carla e da suo nipote Mirko, i



quali si sono aggiudicati il primo titolo di campioni di "Nonni senza Frontiere", portandosi a casa la meritata vittoria! Complimenti a tutti i partecipanti che hanno reso la mattina indimenticabile e grazie a tutte le famiglie che ci sostengono e ci supportano con la loro partecipazione: il lavoro di squadra vince sempre e su tutto.



Martedì 31 ottobre

Festa dei compleanni

Con Ermanno e Tony

Eccoci a chiudere il mese di ottobre con il consueto appuntamento della festa dei compleanni allietata dalle voci e dalla musica prorompente di Tony ed Ermanno. Buonissima la torta preparata per i nostri festeggiati dal nostro cuoco Paolo, che ci sorprende ogni volta con le sue specialità. Grande è stata anche questa volta la partecipazione dei nonni sulla pista da ballo!



NOTIZIE DAL CENTRO DIURNO...

I NOSTRI VIAGGI

Durante le chiacchierate davanti ad una tazzina di caffè, emergono numerosi ricordi e pensieri felici.

I pensieri si librano leggeri e i nostri anziani si raccontano. Ultimo tema della settimana: i viaggi.

Liviana ci racconta che, quando aveva 15 anni, è stata in viaggio a Lourdes. Un ricordo piacevole e caratterizzato da numerosi eventi da lei definiti "strani". Liviana racconta che è stato traumatico il momento della



benedizione nel lago: ha preso molto freddo perché era vestita. La prassi inoltre, prevede che non bisogna asciugarsi subito, per cui il mix di clima fresco e vestiti bagnati ha reso l'esperienza indimenticabile.

Antonietta ricorda con piacere il suo viaggio a Gerusalemme. La visione della Terra Santa è una esperienza che Antonietta consiglia a tutti. Traspare in ogni angolo un'atmosfera delicata e magica.

Franco invece è considerato il viaggiatore del centro. È stato in numerosi paesi dell'Europa. Parigi, Madrid e Londra sono le città che ha visitato. La sua preferita è Madrid. Quando l'ha visitata ha trovato una città dal clima caldo, con persone aperte e gentili. Questo ambiente ha reso Madrid la città più bella per Franco.

I NOSTRI PROGETTI...

Gli interventi individuali.



Il lavoro dell'educatore tiene in grande considerazione l'unicità della Persona, anzi è alla base della propria formazione e dell'impegno quotidiano. Ecco perché, accanto alle attività educative di gruppo e di animazione, vengono svolti interventi educativi individuali mirati sui bisogni del singolo in determinati momenti della giornata, quando si presentano disturbi di tipo comportamentale o quando la compromissione dell'anziano nelle aree cognitivo-prassiche è tale che solo un intervento individuale può risultare efficace per il mantenimento di abilità residue o ristabilire gli equilibri. Gli interventi individuali hanno inoltre lo scopo di adattare le attività alle preferenze dei singoli, contribuiscono a garantire che ciascun ospite riceva una attenzione personalizzata e adatta alle proprie esigenze, incoraggiando l'interazione individuale o adattando le attività alle esigenze di salute. Il rapporto 1:1 garantisce maggiore incisività all'azione educativa e offre l'opportunità di stabilire una relazione di fiducia basata sul dialogo, l'ascolto e la comunicazione capacitante. Eccovi alcune immagini che rappresentano momenti significativi di attività individuali mirate.



MI RACCONTO

UN ANNIVERSARIO PER RICORDARE: IL VAJONT

1910. Non è una data.

E' il 9 Ottobre 1963 la data da non dimenticare.

1910 è il numero di vittime mietute dal disastro del Vajont.

Una tragedia annunciata di cui tanto si interessò e scrisse la giornalista Tina Merlin, sin dai tempi di progettazione della diga.

"Tutti sapevano, nessuno si mosse" scrisse subito dopo la tragedia.

Quella sera stavano trasmettendo la partita di calcio in eurovisione tra Real Madrid e Ranger di Glasgow; all'epoca erano poche le famiglie a possedere una televisione e molti abitanti di Longarone erano usciti di casa per andare a vedere il match in Tv nei bar dotati dell'apparecchio.

Alle ore 22.39 si sentì un enorme boato: una frana di 270 milioni di metri cubi di terra e roccia dal pendio del monte Toc si riversò nelle acque del bacino ricavato dalla diga, sollevando due paurose ondate d'acqua che si alzarono per centinaia di metri sopra di essa: (la quale ha resistito e non è crollata). La prima raggiunse Casso ed Erto, risparmiando i due paesi per pochissimo ma spazzando via alcune frazioni; la seconda, la più terribile, scavalcò la diga per finire nella valle del Piave facendo tabula rasa della cittadina di Longarone.

Nel sessantesimo anniversario di questo triste evento, abbiamo ascoltato alcune nonne e alcuni nonni che ci hanno riportato le loro testimonianze e i loro ricordi, nonostante i decenni trascorsi:

BRUNA: Attraverso radio e televisione, la notizia del disastro del Vajont giunse perlopiù in tempo reale. Il futuro marito di Bruna aveva messo a disposizione il camion della falegnameria e con Don Franco della parrocchia di Cordenons e alcuni alpini, avevano portato tende, materassi e coperte per i sopravvissuti.

NATALINA è sacilese di origine: Una maestra di Sacile che insegnava e viveva a Erto perse la vita.

ANITA: Il marito era ingegnere, la mattina insegnava e il pomeriggio lavorava nello studio di ingegneria, aiutato da Anita che faceva da segretaria. Insieme con altri ingegneri avevano elaborato i progetti per la ricostruzione dei paesi e si era recato più volte a Erto e a Casso per fare dei sopralluoghi.

RICCARDO: Il giorno dopo l'accaduto si recò in auto con la famiglia sul luogo del disastro. Vide tanti morti e tanti danni, i morti erano sotterrati. Longarone era andato distrutto.

ARMANDO: in quel periodo lavorava nella val di Zoldo (che si trova poco sopra Longarone) e insieme con altri muratori erano impegnati nella costruzione di una galleria alle dipendenze dell'impresa Pierobon, operante in subappalto per la SADE. Anche lui poté constatare tristemente di persona che la cittadina di Longarone era stata rasa al suolo, era una distesa di fango e detriti.

ANTONIO: Racconta di alcuni amici di quelle zone che si erano recati a Longarone in bicicletta per andare al cinema quella sera. Uno pedalava più veloce andò avanti per primo e perse la vita. Gli altri due più lenti, erano rimasti indietro e si salvarono...destino!

LINDA: appena fu costruito il cimitero delle vittime del Vajont, andò a visitarlo. Inoltre conosce in parte la vita vissuta dallo scultore, alpinista e scrittore Mauro Corona. Linda ci ha raccontato che il padre dello scultore era un uomo dalle maniere forti. Mauro e i suoi 2 fratelli furono allevati dai nonni. Dopo il disastro del Vajont i tre fratelli furono accolti nel collegio Don Bosco. Tutti noi in casa di riposo abbiamo rimembrato questa triste vicenda con dispiacere e con gli occhi lucidi.

L'ANGOLO DELLE GOLOSITÀ

Rubrica di cucina a cura del Centro Diurno.

Nel ricordare l'estate vi proponiamo una ricetta sfiziosa e allo stesso tempo facilissima da provare:

LA CREMA CAFFÈ ALL'ACQUA

PER LA CREMA AL CAFFÉ

Caffè solubile 10 g
Zucchero 90 g
Acqua fredda 180 g



PER GUARNIRE

Caffè solubile q.b.
Chicchi di caffè se piacciono

Come prima cosa, versate in una ciotola molto capiente lo zucchero, il caffè solubile e l'acqua. Considerate che una volta montata, la crema sarà molto voluminosa.

Iniziate a lavorare con le fruste elettriche, inizialmente a velocità bassa per evitare gli schizzi. Aumentate poi la velocità e in pochi minuti la crema inizierà a gonfiarsi. Non appena risulterà chiara e molto spumosa, potrete spegnere lo sbattitore, ci vorranno circa 10 minuti.

La crema deve risultare molto spumosa, prelevandone una quantità con un cucchiaino e capovolgendolo non deve scivolare via. Trasferite la crema ottenuta nei bicchierini e decorate con caffè in polvere e con i chicchi di caffè prima di servirla.

UN ARCOBALENO DI EVENTI...

OGNI LUNEDÌ MATTINA, DALLE 9.45 ALLE 10.30,

CELEBRAZIONE DELLA SANTA MESSA

PER I NOSTRI ANZIANI A CURA DEI PADRI COMBONIANI DI
CORDENONS

OGNI GIOVEDÌ POMERIGGIO, DALLE 15.45 ALLE 16.30,

CELEBRAZIONE DEL SANTO ROSARIO E CONFESSIONI

A CURA DEI PADRI COMBONIANI DI CORDENONS

GIOVEDÌ 2 NOVEMBRE, ORE 15.30

CASTAGNATA

GIOVEDÌ 16 NOVEMBRE, ORE 10.00

LABORATORIO DI CUCINA – ricette tradizionali con la zucca

MERCOLEDÌ 29 NOVEMBRE ORE 15.30

FESTA DEI COMPLEANNI con **ERMANNO E **TONY****

STAMPA: CONSORZIO VIVES

REDAZIONE GIORNALE: ELISA V., EMANUELA, MARCO, ALESSANDRA, LAURA (SERVIZIO EDUCATIVO)

ASP Cordenonese "Virginia Fabbri Taliento" – 0434/930440



Pagina Facebook: ASP Cordenonese "Virginia Fabbri Taliento"